



CENTRALI D'ALLARME SERIE OR



MANUALE SOFTWARE PC Ver. 4.0

Mod. 8-256 / 8-48 / 8-40 / 8-12

SOMMARIO

1	REQUISITI DI SISTEMA.....	3
2	INSTALLAZIONE DRIVER RS-232 & USB	3
3	INSTALLAZIONE SOFTWARE	4
4.	STRUTTURA SOFTWARE.....	6
4.1	SCHEDA PERIFERICHE.....	6
4.2	PAGINA USCITE.....	11
4.3	PAGINA ZONE.....	13
4.3.1.	ZONE FILARI	14
4.3.2.	ZONE RADIO (SOLO PER 8-40 8-48 8-256)	20
4.3.2.1.	APPRENDIMENTO SENSORE RADIO	24
4.4	PAGINA GRUPPI	25
4.5	PAGINA CODICI.....	29
4.6	PAGINA RUBRICA/TIMER	32
4.6.1	RUBRICA	32
4.6.2	TIMER	35
4.7	PAGINA GENERALE	37
4.8	PAGINA EVENTI.....	39
4.9	PAGINA FIRMWARE	41

1 REQUISITI DI SISTEMA

Il software Centrali OR richiede i seguenti requisiti di sistema:

- Sistema Operativo Windows Vista o superiore
- Pentium 4 o superiore
- 2GB R.A.M.
- 50GB disco
- Porta USB 2.0 o superiore

2 INSTALLAZIONE DRIVER RS-232 & USB

Il collegamento PC – Centralina può avvenire attraverso l'utilizzo di:

- Adattatore USB/RS232
- Cavo USB/Mini USB

In entrambi i casi collegare il cavo al pc e successivamente alla centralina.

Il sistema operativo rivelerà il nuovo hardware procedendo all'installazione dei driver di default. Terminata la procedura di installazione un messaggio informerà della corretta installazione dei driver.

Il software viene fornito con i driver più recenti per entrambe le modalità di utilizzo, questi si trovano nel percorso "C:\AA\Serial_USB_Driver".

Nel caso di problematiche di installazione dei driver seguire la seguente procedura:

- Per sistemi operativi successivi o uguali a Windows 7 fare click con il tasto destro su "Computer" o "Questo PC" e selezionare la voce "Proprietà".
- Dal pannello laterale della finestra proprietà selezionare la voce "Gestione dispositivi"
- Nella finestra successiva controllare la presenza della voce "Prolific USB-to-Serial COMM Port" nel caso di utilizzo di adattatore USB/RS232 o la voce "FTDI" nel caso di utilizzo della mini usb.
- Nel caso di mancanza della voce precedentemente descritta fare click su "Rileva modifiche hardware". Il sistema rivelerà le modifiche hardware segnalando i nuovi dispositivi installati sul proprio PC.

3 INSTALLAZIONE SOFTWARE



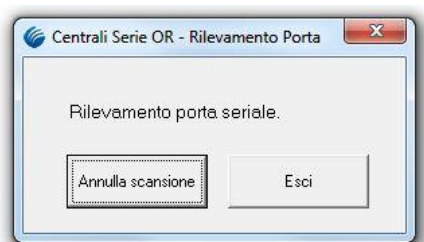
Il Software PC "Centrali OR" può essere scaricato gratuitamente, previa registrazione, dal sito www.essegibisicurezza.it. Una volta eseguito il download fare doppio click sul setup e seguire la procedura di installazione.

Figura 1



Terminata la procedura di installazione il programma può essere lanciato cliccando due volte sull'icona indicata di seguito.

Figura 2



Il software provvederà alla scansione automatica delle porte di comunicazione alla ricerca di una Centrale OR connessa attraverso la seguente finestra.

Figura 3



Se una o più centrali OR sono collegate correttamente al PC tramite cavo seriale, il software rileva automaticamente i numeri delle porte in uso e i modelli di centrale collegate. Nel caso di mancanza di collegamento verrà mostrata la voce "Demo".

Figura 4

Dopo aver selezionato il numero di porta corrispondente alla Centrale OR collegata si può procedere al selezionamento della modalità di apertura del programma.

Le modalità di apertura sono 3:

- 1 "Nuova configurazione"
- 2 "Carica configurazione"
- 3 "Configurazione di default"

In caso di fallimento si può determinare manualmente il numero della porta assegnato dal sistema Windows seguendo i passi seguenti:

- Connettere il convertitore USB Seriale ad una entrata USB;
- Entrare nel "Pannello di controllo";
- Cliccare sull'icona "Sistema";
- Cliccare su "Gestione Periferiche" o "Gestione Dispositivi";
- Cercare la voce "Porte (COM e LPT)";
- Impostare il valore assegnato dal sistema nella casella Numero Porta Seriale

Terminata la fase preliminare il Software PC si apre sulla schermata generale:

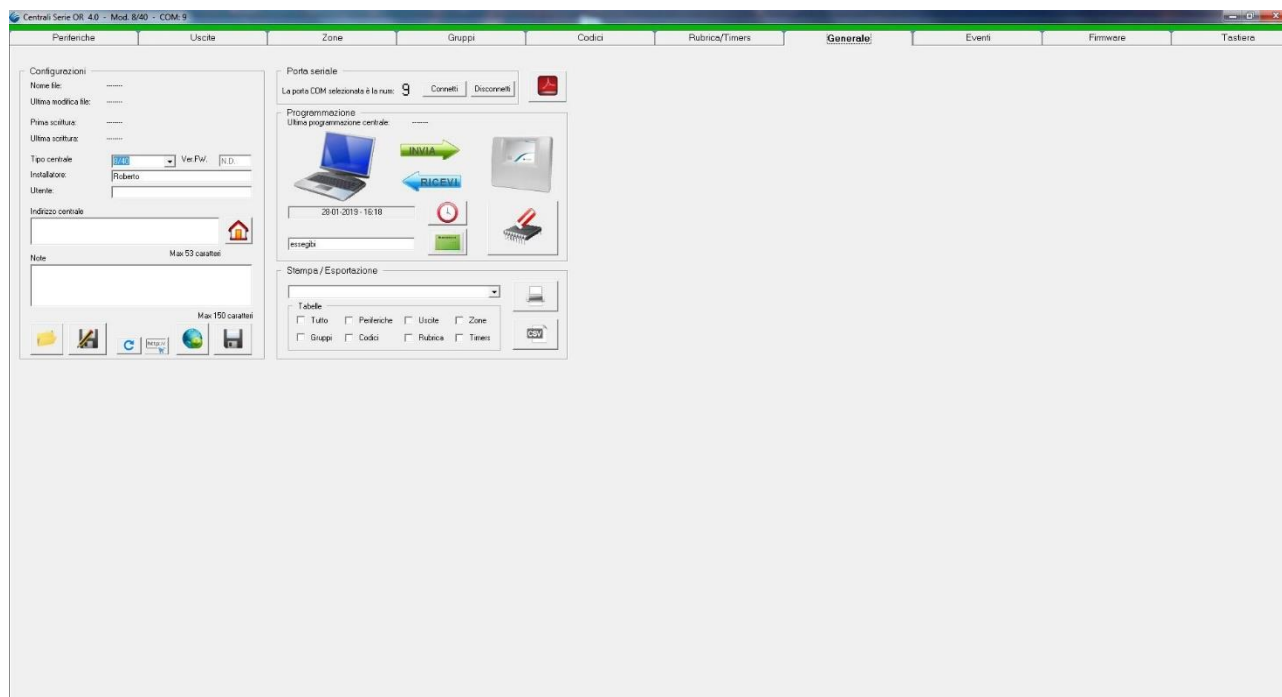


Figura 5

La barra del titolo mostra una serie di informazioni:

- La versione del software OR in uso;
- Il modello della centrale connessa;
- Il numero della porta COM in uso;
- Il nome del file di configurazione se aperto.
- Indirizzo dell'impianto se programmato.

La barra verde indica la corretta comunicazione tra PC e Centrale OR. In caso di mancanza di collegamento la barra avrà il colore rosso. In questo caso si può effettuare un tentativo di riconnessione utilizzando il tasto "Connetti".



Figura 6

In caso di problema persistente accertarsi che il sistema operativo sia provvisto del driver corretto per riconoscere il convertitore.



È necessario inserire i valori nelle tabelle su righe contigue (ovvero non devono esserci righe vuote). Non rispettando tale regola il software non segnala alcun errore ma la programmazione non sarà completa.

4. STRUTTURA SOFTWARE

4.1 SCHEDA PERIFERICHE

La scheda delle periferiche si presenta come segue:



ID	Tipo Periferica	Seriale	Nome Periferica	Summer Disabilitato	Tensione	Estart	Estart	Tensione	Connessione	R. transm.	R. errori	% errori
01	101 Tastiera Cap.	0	Tastiera Cap.	NO	2	15						
02	101 Tastiera Cap.	0	Tastiera 2	NO	1	15						
03	101 Espansione 4 bus	0	Expansione 1	NO	1	25	5					
04	101 Tastiera Cap.	0	Expansione 2	NO	1	22						
05	101 Tastiera Cap.	0	Tastiera 1	NO	1	25						
06	101 Espansione Radio	0	Expansione 2	NO	1	25						
07	101 Espansione GSM	0	GSM	NO	1	25						

Figura 7

Lo scopo principale di questa scheda è la definizione delle periferiche connesse alla centrale tramite BUS.

Le ultime 3 colonne della tabella indicano le seguenti informazioni per ciascuna periferica:

- **Tensione**
Indica la tensione di BUS per ogni periferica connessa alla centrale (valore minimo di funzionamento 8V);
- **Connessione**
Indica se la periferica è connessa alla centrale ("conn": risponde, "NO CONN": non risponde);
- **% errori**
Specifica la percentuale di errori. In un normale funzionamento il valore deve essere inferiore al 10%.

Cliccando su una riga della tabella delle periferiche si apre la maschera di inserimento dati come nella figura a lato. Premendo il tasto "Aggiorna" (spunta verde), il sistema salverà i dati immessi nella tabella Periferiche ed aggiornerà automaticamente le tabelle Uscite e Zone in base al tipo di periferiche impostate.

Figura 8

Ad esempio: se è stata inserita una periferica "Espansione 4 in" (4 ingressi), il sistema aggiungerà automaticamente 4 zone nella corrispondente tabella con nomi standard ("Zona 1 Espansione 1", "Zona 2 Espansione 1" ...) modificabili a piacere. Se invece si aggiunge una periferica "Espansione 4 in 4 out" (4 ingressi e 4 uscite), si renderanno disponibili in automatico 4 zone e 4 uscite nelle corrispondenti tabelle, con indicate le locazioni delle stesse.

Per eliminare una periferica è necessario iniziare dall'ultima riga dell'elenco (tramite il tasto "Elimina") che cancellerà tutti i dati della riga selezionata e le relative uscite e zone.

La maschera è composta dalle seguenti proprietà programmabili:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Periferica	È il numero che specifica la riga selezionata nella tabella Periferiche;
ID Periferica	<p>È un codice univoco che identifica il tipo di periferica.</p> <p>Ogni codice è composto dal seguente formato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • En: Espansioni bus • Tn: Tastiere • In: Inseritori • Rn: Ricevitori • SU: Espansione 4 out dedicata <p>"n" è un numero progressivo che identifica periferiche di una stessa tipologia.</p>

Tipo Periferica	<p>Identifica il tipo di periferica da collegare. Sono ammessi 9 tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espansione 8 ingressi e 4 uscite (1 relè e 3 optorelè) • Espans. 4 in 4 out • Espansione 4 in • Espansione 4 out • Tastiera con 2 zone a bordo • Inseritore • Ricevitore • Stato utenza (segnala presenza ronda,slave,sistema attivo) • Combinatore GSM
Seriale	<p>È un codice univoco di 5 cifre riportato sulla confezione e nella parte posteriore della periferica. In mancanza di tale codice è impossibile connettere qualsiasi tipo di periferica alla centrale; Con seriale uguale "0" la periferica viene disabilitata.</p>
Nome Periferica	<p>Specifica il nome in chiaro della periferica (max 20 caratteri). Tale nome compare nella schermata "Periferiche" in tastiera.</p>
Utenza	<p>E' obbligatorio solo per le seguenti periferiche: tastiera e inseritore.</p>
Buzzer Disabilitato	<p>Abilita/Disabilita il buzzer della tastiera selezionata.</p>

La scheda Periferiche permette inoltre di accedere ad altre funzioni:



Qualora sia presente sull'impianto una scheda Web OR permette di programmare il seriale per poter accedere ai servizi web di gestione remota dell'impianto.



La maschera di gestione permette la lettura e la programmazione del seriale.

Figura 9



Il tasto Utenze permette l'assegnazione di un nome per ogni utenza presente sull'impianto (ad esempio all'utenza 1 può essere associato il nome "Casa Rossi" oppure "Appartamento 1" ecc). Permette inoltre di abilitare il controllo di un'utenza sull'altra.

La maschera di gestione è la seguente:

Nome Utenza	Può controllare utenza:								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Utenza 1		○	○	×	×	×	×	×	×
Utenza 2	×		×	○	×	×	×	×	×
Utenza 3	×	×		×	×	×	×	×	×
Utenza 4	×	×	×		×	×	×	×	×
Utenza 5	×	×	×	×		×	×	×	×
Utenza 6	×	×	×	×	×		×	×	×
Utenza 7	×	×	×	×	×	×		×	×
Utenza 8	×	×	×	×	×	×	×		×
Utenza 9	×	×	×	×	×	×	×	×	

Figura 10

La possibilità di controllo di un'utenza sull'altra viene indicata dal simbolo 'O' in verde.



Il tasto Statistiche calcola la percentuale di errore di comunicazione per ogni periferica abilitata presente sull'impianto. In condizione di funzionamento normale tale errore non deve superare il 10%.



Il tasto Reset Statistiche azzerava i campi "% errore" nella tabella periferiche.



Il tasto Calcolo Consumi permette di dimensionare correttamente la batteria da utilizzare in accordo con la topologia dell'impianto.

Prodotto	Nome	Quantità		mA	=	Totale mA
Centrale		1	x	100	=	100
Tastiera		2	x	47	=	94
Esp. 8 in 4 out		1	x	30	=	30
			x		=	

Ah Batteria: 7.2 Durata Batteria: 32 ore e 44 minuti Totale A: 0.22

Figura 11

Il programma è utile per conoscere la durata totale della batteria in base ad un determinato valore di amperaggio immesso dall'installatore (*Ah Batteria*). La finestra di "Calcolo Consumo" riporta tante righe non modificabili quante sono le periferiche definite. L'ultima riga dà la possibilità di inserire dispositivi collegati alla centrale

che influiscono sull'assorbimento totale.

In oltre si ha anche la possibilità di poter salvare lo schema relativo ai consumi in formato ".csv" oppure potrà essere stampato.



Il menu a tendina "Prodotti" contiene una vasta gamma di prodotti EsseGiBi. Usare la voce Altro per definire un dispositivo non presente in elenco.

La finestra Periferiche mostra, in alto a sinistra, informazioni riguardanti la centrale:

- **Batteria**

Specifica la tensione di ricarica batteria espressa in Volt;

- **BUS 1, BUS 2, BUS 3**

Indica lo stato delle alimentazioni dei 3 BUS (1 solo BUS in caso di centrale modello 8/12 – 8/40). Ognuno è protetto da un termoswitch, che in caso di corto circuito si apre. In quest'ultimo caso l'indicatore diventa di colore rosso.

- **Segnale GSM**

Indica la potenza del segnale del combinatore GSM se è presente nel sistema tramite una casella che contiene il valore numerico del segnale compreso tra 0 e 9 (0 = min., 9 = max), e tramite le classiche grafica delle tacche (3 tacche = max).

- **Guasto ZONE, USCITE**

Nella centrale 8-40 e 8-12 la funzione guasto alimentazione zone e alimentazione uscite non viene supportata

4.2 PAGINA USCITE

Uscite Filari									
	Localazione Tipo	Nome Uscita	Tempo ON	Tempo OFF	Cicli	Stato	Azionamento	Uscita in cascata	Uscita NO/NC
1	C Ry	Sirene	60	1	1	Non attiva			-
2	C OC	Uscita 1	1			Non attiva			NC
3	C OC	Uscita 2	1			Non attiva			NC
4	C OC	Uscita 3	1			Non attiva			NC
5	E1 OC	Uscita 1 Espans. 1	1			Non attiva			NC
6	E1 OC	Uscita 2 Espans. 1	1			Non attiva			NC
7	E1 OC	Uscita 3 Espans. 1	1			Non attiva			NC
8	E1 OC	Uscita 4 Espans. 1	1			Non attiva			NC

Figura 12

Questa pagina mostra tutte le uscite configurabili basandosi sulle periferiche precedentemente inserite. È possibile configurare 50 uscite. Per i modelli 8/12, 8/40 e 8/48 il Software PC segnalerà in grigio la seconda, terza e quarta uscita in quanto non previste per i suddetti modelli.

La colonna **Stato** mostra lo stato dell'uscita in tempo reale.



Non è possibile né eliminare, né creare ulteriori uscite che non siano state generate dal software in base alle periferiche definite.

Cliccando su una riga della tabella si accede alla maschera di inserimento dati come nella figura a lato. Premendo il tasto "Aggiorna" (spunta verde), il sistema salverà i dati immessi nella tabella Uscite.

Figura 13

La maschera è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Uscita	È la riga selezionata nella tabella Uscite.
Locazione Tipo	<p>È un valore gestito dal sistema che specifica due informazioni distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'appartenenza dell'uscita alla centrale oppure ad una periferica di tipo Espansione Out. <ul style="list-style-type: none"> - "C" = Centrale - "En" = Espansione 8 in/4 out, 4 in/4 out, 4 out • La tipologia di uscita, ovvero Relè o Optorelè: <ul style="list-style-type: none"> - "Ry" = Relè - "OC" = Optorelè
Nome Uscita	Permette l'impostazione del nome in chiaro dell'uscita.
Uscita sempre attiva	L'uscita rimane attiva per tutta la durata dell'allarme
Tempo ON (s)	Indica il tempo di attività dell'uscita quando viene comandata.
Tempo OFF (s)	Indica il tempo di inattività dell'uscita durante le ripetizioni.
Cicli Infiniti	I Cicli con Tempo ON ed OFF sono infiniti.
Uscita NO	Permette di programmare l'uscita come normalmente aperta.
Uscita NC	Permette di programmare l'uscita come normalmente chiusa.
Numero Cicli	Numero di volte che verrà azionata l'uscita
Uscite in cascata	E' possibile legare un uscita in cascata per segnalare un cambiamento di stato o d'allarme.

4.3 PAGINA ZONE

Centrali Serie OR 4.0 - Mod. 8/40 - COM. 9

Periferiche

Uscite

Zone

Gruppi

Codici

Rubrica/Timers

Generale

Eventi

Firmware

Testare

Abilita/Disabilita (NO INI)

DISABILITATO

LEGAL

SCRIVI

Esprimere il valore delle resistenze per il bilanciamento in Kohm (min 1, max 10):

T

R01

R02

R03

R04

R05

R06

Zone Filari

Zone Radio

Locali	Nome Zona	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	Filtro	Fin-Temporale	Impulsi	Autoescl.	Tipo Contatto	Tipo Zona	Sono in AND/Gruppo ON/OFF	Comando Uscita	Verita
1	Zona 1 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
2	Zona 2 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
3	Zona 3 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
4	Zona 4 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
5	Zona 5 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
6	Zona 6 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
7	Zona 7 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
8	Zona 8 Controllo	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
C	Zona 24h	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
10	SC Tamper Centrale	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
11	SC Mancosa Rete	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	1				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
12	SC Ritorno Rete	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	1				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
13	SC Quarto Batteria	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	
14	SC Quarto Sistema	Ina	Stato	Escl	Temas	Tempo IR	Tempo OFF	Percorso	600				01: NC	01: Normale		01: Inattiva	

Figura 14

Questa scheda contiene due sotto schede:

- Zone Filari
- Zone Radio **(NON DISPONIBILE PER IL MODELLO 8-12)**

La tabella Zone ha due colonne che riportano valori in tempo reale utili da parte dell'installatore nella ricerca di guasti:

- **Ina:** Indica se una zona è inserita o meno a seguito dell'inserimento di un gruppo;
- **Stato:** Indica se una zona è in allarme. Si distingue fra allarme, tamper e short (corto).

La pagina delle Zone filari mostra tutte le zone configurabili basandosi sulle periferiche impostate, mentre la pagina Zone radio mostra l'elenco di sensori radio già appresi ed offre l'opportunità di apprenderne altri.

Una zona può essere quindi Esclusa o Inclusa, Inserita o Disinserita. Si noti che i tamper vengono gestiti come zone: possono quindi essere esclusi. Tale operazione viene riservata ad un amministratore, per programmare un opportuno gruppo 24h che raccolga tutti i tamper e che non sia reso accessibile ai normali utenti. Tutti gli allarmi vengono gestiti dai gruppi, e non direttamente dalle zone. L'utente inserisce/disinserisce un gruppo, cui è associata una o più zone, tramite un codice personale. Una zona genera allarme solo se è inclusa, inserita, non autoesclusa, non in tempo di ingresso o di uscita, non in AND con una zona a riposo.



Non è possibile creare ulteriori zone che non siano state generate dal software in base alle periferiche definite.

Attenzione! Per il modello 8/48 sono consentite massimo 48 zone.

Il numero massimo di zone dipende dal modello della Centrale. Il software avvisa quando il limite viene superato.

Figura 15

4.3.1. ZONE FILARI


Sopra la tabella delle zone filari si può esprimere il valore in KOhm delle resistenze che vengono utilizzate per creare il bilanciamento delle zone dell'impianto. Anche se può essere impostata (valore compreso da 1KOhm a 10 KOhm) si dovrà utilizzare la stessa resistenza per tutto l'impianto.

Cliccando su una qualsiasi riga si apre la maschera di inserimento dati come nella figura sottostante:


Figura 16



La maschera è composta dalle seguenti proprietà:


PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Zona	È la riga selezionata nella tabella Uscite.
Locazione	<p>È un valore gestito dal sistema che specifica due informazioni distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'appartenenza della zona o uscita ad una periferica. I valori possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> - C: Centrale - SC: Sistema Centrale. Indica una zona tecnica - En: Espansione 8/4 o Espansione 4/4 o Espansione 4in e Espansione 8in - Sen :Sistema Espansione. Indica il tamper di una Espansione in - Tn :Tastiera

	<ul style="list-style-type: none"> - STn :Sistema Tastiera. Indica il tamper di una tastiera - SRn :Sistema Ricevitore. Indica il tamper di un ricevitore • Il numero della zona per tastiere e ricevitori. Il valore possibile è: "Z1", "Z2", "Zn". Tale campo è quindi la combinazione di questi due dati (ad esempio "C", "SE2", "E5", "T1Z1", "ST2", "RZ2", "SR1"). <p> Il software dispone di 14 zone di default associate alla centrale (9 zone "C" di cui una zona 24h, e 5 zone tecniche "SC").</p> <p>Ogni zona tecnica ("SC", "SEn", "STn" e "SRn") è evidenziata con colore grigio;</p>
Utenza	<p>Specifica l'utenza associata ad una zona. Ogni zona deve essere associata ad una utenza. L'installatore può scegliere il valore tramite il menu a tendina che elenca tutte le utenze definite nelle Periferiche di tipo tastiera e inseritore, oppure assegnare un numero tra "1" e "9";</p>
Nome Zona	<p>Indica il nome in chiaro della zona (max 20 caratteri). Questo nome è molto importante: comparirà in varie tabelle del software e sul display della tastiera. Si consiglia di evitare nomi del tipo "Zona 1", "Zona 2", ma di impiegare nomi descrittivi: "Salotto", "Ingresso", "Finestra Corridoio" (max 20 caratteri);</p>
Inclusione	<p>Specifica l'inclusione o l'esclusione di una zona. Cliccando su di essa La zona viene inclusa o esclusa. Sulla tabella i valori sono "E" con testo in grigio; Esclusione, "I": Inclusa con testo in nero;</p>
Tempo Ingresso	<p>Specifica il tempo di ingresso espresso in secondi, ovvero il ritardo fra la segnalazione di allarme della zona e la generazione dell'allarme;</p>

<p>Tempo Uscita</p>	<p>Specifica il tempo di uscita espresso in secondi, ovvero il ritardo di inserzione della zona quando viene inserito il codice. Durante questo tempo l'allarme di zona viene ignorato;</p> <div data-bbox="683 394 791 488" data-label="Image"> </div> <p>Quando un utente inserisce un gruppo, il tempo di uscita sarà il valore massimo tra i tempi di uscita di tutte le zone associate al gruppo.</p>
<p>Finestra temporale</p>	<p>Per ogni zona è possibile impostare una finestra temporale. Questa consiste in un tempo (massimo 14 secondi) nel quale la zona accetta un numero di impulsi impostabili prima di andare in allarme.</p>
<p>Numero impulsi</p>	<p>Per ogni zona è possibile impostare il numero di impulsi (massimo 14) massimo prima che la zona segnali un allarme.</p>
<p>Percorso</p>	<p>Definire un percorso significa legare i tempi di ingresso ed uscita di una zona ad un'altra. Il campo in maschera mostra tutte le zone appartenenti ad una determinata utenza. L'impiego tipico di questa funzione è consentire di raggiungere una tastiera non adiacente alla porta di entrata, che provocherebbe l'attivazione di alcuni sensori. Se la sequenza di attivazione dei sensori è quella prevista (porta di ingresso, più altre zone) la funzione percorso permette di evitare allarmi indesiderati. Qualsiasi altra sequenza di attivazione provoca allarme immediato.</p> <div data-bbox="662 1682 770 1776" data-label="Image"> </div> <p>La zona percorso deve avere il campo Percorso valorizzato tramite il menu a tendina e NON deve avere tempi di ingresso ed uscita; tali tempi saranno ereditati dalla zona associata.</p>

<p>Tipo Zona</p>	<p>Specifica il modo di funzionamento di una zona. L'installatore può scegliere tra i seguenti tipi di zone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normale. • Tapparella. A conteggio di impulsi e lettura contatto aperto. • ON/OFF. La zona si comporta come un inseritore. • Solo ON. La zona permette solo inserimenti. • Solo OFF. La zona permette solo disinserimenti.
<p>Filtro (ms/minuti)</p>	<p>Indica il tempo minimo di attività di una zona affinché venga riconosciuta in stato allarme. Il valore di default è "600 ms", aumentando il tempo si ritarda l'allarme e vengono ignorati allarmi più brevi. Il valore minimo è "300 ms". Per la zona 10 e 11 (mancanza rete/ ritorno rete) può avere valori di filtro compresi tra 1 e 100 minuti.</p>
<p>Autoesclusione</p>	<p>È il numero di allarmi consecutivi dopo i quali una zona viene esclusa. Ad ogni inserimento il contatore viene azzerato. Il valore di default è "3" o "5";</p>
<p>Tipo Contatto</p>	<p>Tramite un menu a tendina, l'installatore può scegliere tra i seguenti tipi di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NC, normalmente chiuso. • NO, normalmente aperto. • EOLNC, singolo bilanciamento, normalmente chiuso. • EOLNO, singolo bilanciamento, normalmente aperto. • 2EOLNC, doppio bilanciamento, normalmente chiuso. • 2EOLNO, doppio bilanciamento, normalmente aperto. <p> L'installatore può gestire i tamper dei contatti singolo/doppio bilanciati creando un gruppo Tamper.</p>

<p>Zona in AND/Gruppo ON/OFF</p>	<p>Se si è scelto tipo “Normale” o “Tapparella”, il menu a tendina del campo Zona in AND mostrerà tutte le zone associabili ed il campo Gruppo ON/OFF viene disabilitato. La zona genererà allarme solo se entrambi le zone sono in allarme. La seconda Zona deve essere esclusa, e non far parte di un gruppo, in quanto verrà usata solo per questa funzione AND;</p> <p>Se la Zona è di tipo “ON/OFF”, “solo ON”, “solo OFF” il campo Zona in AND viene disabilitato e nel campo Gruppo ON/OFF appariranno tutti gruppi cui la zona è stata associata.</p> <p>Poiché i gruppi verranno definiti nella schermata successiva, il menu a tendina Gruppo ON/OFF è inizialmente vuoto. Dopo aver definito i gruppi, occorrerà tornare sulla pagina Zone per valorizzare il campo.</p> 
<p>Comando Uscita</p>	<p>La colonna comando uscita determina il comportamento di una eventuale uscita associata ad una Zona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inattiva, l'uscita non viene mai azionata; • Segue sempre, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona; • Segue solo se ins, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona solo se è inserito l'impianto e la zona è associata al gruppo inserito; • Segue solo se dis, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona solo se l'impianto NON è inserito; <p>Usando le opzioni “Segue sempre”, “Segue solo se ins” e “Segue solo se dis”, l'uscita associata deve essere programmata come <u>uscita sempre attiva</u>.</p>  <ul style="list-style-type: none"> • Temporizz. Sempre, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e segue i propri tempi

	<p>di ON, di OFF ed il numero di cicli impostati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temporizz. solo se ins, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e solo se l'impianto è inserito e la zona è associata al gruppo. L'uscita seguirà i valori di temporizzazione (Tempo ON, Tempo OFF e numeri di cicli); • Temporizz. solo se dis, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e l'impianto NON è inserito. L'uscita seguirà i valori di temporizzazione (Tempo ON, Tempo OFF e numeri di cicli). <p>  Selezionando "<i>Temporizz. sempre</i>", "<i>Temporizz. solo se ins</i>" e "<i>Temporizz. solo se dis</i>" l'uscita associata deve avere un valore nel campo cicli. </p> <ul style="list-style-type: none"> • Segue tempi zona (solo se ins), l'uscita non viene attivata durante i tempi d'ingresso e d'uscita.
Uscita	<p>Permette di associare una uscita ad una zona tra tutte le uscite disponibili. In generale, non conviene azionare sirene o altri dispositivi di allarme direttamente da una Zona, ma solo lampade o azionamenti simili. Il comando delle sirene e lampeggianti viene eseguito dai gruppi, che gestiscono anche il combinatore.</p>

4.3.2. ZONE RADIO (SOLO PER 8-40 8-48 8-256)

Ins	Stato	Tamper	Contatto	Batt. Sc	Contatto	RSSI	Ingresso	Tempo IN	Tempo OUT	Perimetro	Autorecl.	Tipo sensore	Sema. in ARM	Comando Uscita	Decita

Figura 17

La tabella Zone Radio ha sette colonne che riportano valori in tempo reale utili da parte dell'installatore nella ricerca di guasti:

- **Ins:** Indica se una zona è inserita o meno, normalmente a seguito dell'inserimento di un gruppo;
- **Stato:** Indica se una zona è in allarme.
- **Tamper:** Indica se il Tamper della zona è aperto
- **Contatto:** Indica se il contatto della zona è aperto
- **Batteria Scarica:** Indica se la batteria di quel sensore è scarica
- **Conta impulsi:** Indica se si è generato un allarme dovuto al contaimpulsi
- **Rssi:** Indica la potenza del segnale del sensore

Tutti gli allarmi vengono gestiti dai gruppi, e non direttamente dalle zone. L'utente inserisce/disinserisce un gruppo, cui è associata una o più zone, tramite un codice personale. Una zona genera allarme solo se è inclusa, inserita, non autoesclusa.

Il software mette a disposizione anche la possibilità di resettare le memorie d'allarme cliccando sull'icona della scopa in alto a sinistra. Resettando le memorie andremo a pulire la tabella così da visualizzare un eventuale nuova trasmissione.

E' inoltre possibile impostare, attraverso la spunta, la possibilità di ricevere la segnalazione di supervisione/batteria scarica tramite CLOUD,GSM o entrambi.

Per aggiungere un nuovo sensore radio basterà cliccare sulla prima riga disponibile (riga bianca) e si aprirà la maschera di inserimento dati come nella figura sottostante:

Acquisizione Sensore RF

Numero Zona **1** RF ID XXXXXXXXXX ?

Utenza i **INCLUSA** Percorso Filo

Nome Zona Zona radio 1 Comando Uscita 0: inattiva

Tipo Sensore 1: TXperi Uscita

Tempo Ingresso (s) Tempo Uscita (s) Autoesclusione 3

▲
✓
✗
▼

Impostazione sensore:

ALLARME	CONTATTO	BATTERIA Scar.
CONTAIMP. OFF	TAMPER	SUPERVIS. OFF

Acquisizione

Figura 18




Il campo **RF ID** verrà compilato in automatico una volta conclusa correttamente la procedura di apprendimento del sensore.



Opzioni multiple


Per ogni sensore si possono inoltre abilitare le seguenti opzioni:

- **Allarme:** include/esclude il messaggio di allarme generato dal sensore;
- **Contatto:** include/esclude il messaggio di allarme generato dal contatto se presente;
- **Batteria scarica:** include/esclude il messaggio di allarme di batteria scarica generato dal sensore.
- **Contaimpuls:** include/esclude il messaggio di allarme del contaimpuls generato dal sensore;
- **Tamper:** include/esclude il messaggio di allarme generato dal Tamper;
- **Supervisione:** include/esclude la supervisione.

La maschera è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Zona	Identifica la riga selezionata nella tabella Zone Radio;
Utenza	Specifica l'utenza associata ad una zona. Ogni zona deve essere associata ad una utenza. L'installatore può scegliere il valore tramite il menu a tendina che elenca tutte le utenze definite nelle Periferiche di tipo tastiera e inseritore, oppure assegnare un qualsiasi numero tra "1" e "10";
Nome Zona	Indica il nome in chiaro della zona (max 20 caratteri). Deve essere assegnato in modo autoesplicativo. Tale nome è molto importante: comparirà in varie tabelle del software e sul display della tastiera. Si consiglia di evitare nomi del tipo "Zona 1", "Zona 2", ma di impiegare nomi descrittivi: "Salotto", "Ingresso", "Finestra Corridoio" (max 20 caratteri);
Inclusione	Specifica l'inclusione o l'esclusione totale di una zona. Cliccando su di essa la zona viene inclusa o esclusa. Sulla tabella i valori sono "E" con testo in grigio; Esclusione, "I": Inclusa con testo in nero;
Tempo Ingresso	Specifica il tempo di ingresso espresso in secondi, ovvero il ritardo fra la segnalazione di allarme della zona e la generazione dell'allarme;
Tempo Uscita	<p>Specifica il tempo di uscita espresso in secondi, ovvero il ritardo di inserzione della zona quando viene inserito il codice. Durante questo tempo l'allarme di zona viene ignorato;</p>  <p>Quando un utente inserisce un gruppo, il tempo di uscita sarà il valore massimo tra i tempi di uscita di tutte le zone associate al gruppo.</p>
Percorso	Definire un percorso significa legare i tempi di ingresso ed uscita di una zona ad un'altra. Il campo in maschera mostra tutte le zone appartenenti ad una determinata utenza. Una zona può essere messa in percorso sia con una zona filare che con una zona radio selezionando la scelta tramite l'apposito menù a tendina. L'impiego tipico di questa funzione è consentire di raggiungere una tastiera non adiacente alla porta di entrata, che provocherebbe l'attivazione di alcuni sensori. Se la sequenza di attivazione dei sensori è quella prevista (porta di ingresso, poi altre zone) la funzione percorso permette di evitare allarmi indesiderati. Qualsiasi altra sequenza di attivazione provoca allarme immediato.

	 <p>La zona percorso deve avere il campo Percorso valorizzato tramite il menu a tendina e NON deve avere tempi di ingresso ed uscita; tali tempi saranno ereditati dalla zona associata.</p>
Tipo Sensore	<p>Specifica il tipo di sensore che si sta installando, scelta necessaria per l'apprendimento corretto del sensore. L'installatore può scegliere tra i seguenti tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensore doppia tecnologia con contatto a bordo. • Trasmettitore per contatti. • Telecomando. (Attualmente non disponibile) • Sensore doppi tecnologia. • Sensore IR con contatto a bordo. (Attualmente non disponibile)
Autoesclusione	<p>È il numero di allarmi consecutivi dopo i quali una zona viene esclusa. Ad ogni inserimento il contatore viene azzerato. Il valore di default è "3" o "5";</p>
Comando Uscita	<p>Determina il comportamento di una eventuale uscita associata ad una Zona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inattiva, l'uscita non viene mai azionata; • Segue sempre, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona; • Segue solo se ins, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona solo se è inserito l'impianto e la zona è associata al gruppo inserito; • Segue solo se dis, l'uscita si attiva o si disattiva seguendo lo stato della zona solo se l'impianto NON è inserito; <p> Usando le opzioni "Segue sempre", "Segue solo se ins" e "Segue solo se dis", l'uscita associata deve essere programmata come <u>uscita sempre attiva</u>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temporizz. Sempre, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e segue i propri tempi di ON, di OFF ed il numero di cicli impostati; • Temporizz. solo se ins, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e solo se l'impianto è inserito e la zona è associata al gruppo. L'uscita seguirà i valori di temporizzazione (Tempo ON, Tempo OFF e numeri di cicli); • Temporizz. solo se dis, l'uscita viene attivata quando la zona non è nello stato di riposo e l'impianto NON è inserito. L'uscita seguirà i valori di temporizzazione (Tempo ON, Tempo OFF e numeri di cicli).

	 <p>Usando le opzioni “<i>Temporizz. sempre</i>”, “<i>Temporizz. solo se ins</i>” e “<i>Temporizz. solo se dis</i>”, l'uscita associata deve avere un valore nel campo cicli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segue tempi zona (solo se ins), l'uscita non viene attivata durante i tempi d'ingresso e d'uscita.
Uscita	<p>Permette di associare una uscita ad una zona tra tutte le uscite disponibili. In generale, non conviene azionare sirene o altri dispositivi di allarme direttamente da una Zona, ma solo lampade o azionamenti simili. Il comando delle sirene e lampeggianti viene eseguito dai gruppi, che gestiscono anche il combinatore.</p>

4.3.2.1. APPRENDIMENTO SENSORE RADIO

Un sensore radio della gamma Essegibi può essere appreso su centrali serie OR solo se sull'impianto è presente una RX BUS (Ricevitore su bus). La procedura di apprendimento è la seguente:

L'operazione si effettua cliccando sul tasto “Acquisizione”:



Figura 19

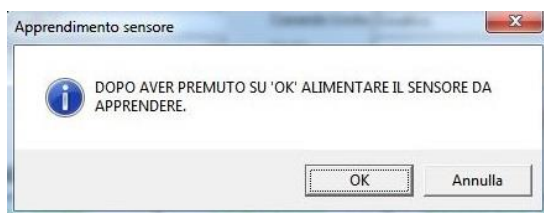


Figura 20

Dopo aver configurato tutte le opzioni del sensore radio cliccare sul pulsante “Acquisizione”, il software chiederà conferma come a lato.



Figura 21

Cliccando su OK si deve procedere alimentando il sensore da apprendere. Se la procedura ha successo il campo "RF ID" verrà compilato con il numero identificativo del sensore che verrà memorizzato nella centrale.

4.4 PAGINA GRUPPI

Le zone vengono raggruppate in gruppi, che generano le azioni conseguenti ad un allarme. Questo permette di creare facilmente partizioni di zone, e facilita la programmazione di grandi sistemi.

Ogni gruppo può attivare fino a 4 uscite, ciascuna delle quali possiede una sua temporizzazione. Gruppi diversi di utenze distinte possono attivare le stesse uscite (ad es. una sirena condominiale).

Ogni gruppo è assegnato ad una utenza, e non può essere attivato/disattivato da utenti associati ad un'altra utenza.

Questa pagina mostra i gruppi e le loro proprietà:

Centrali Serie OR 40 - Indirizzo centrale: - Utente: - Mod. 8/12 - COM 9										
Periferiche	Uscite	Zone	Gruppi	Codici	Publrica/Timers	Generale	Eventi	Firmware	Testiera	
<div>LEGGI</div> <div>SCRIVI</div>										
Nome Gruppo	Tipo	Lista Zone	Utenza	Ricetta 1	Ricetta 2	Ricetta 3	Ricetta 1ze/Rile	Messaggio Combinatore	Lista Numeri	
1 Totale	0: Normale	1;2;3;5;7;8;	1	1:Rele* Centrale				Allarme in corso Totale	12,12,12,00,00,00,00	
2 Parziale 1	0: Normale	1;2;3;5;7;8;	1	1:Rele* Centrale				Allarme in corso Parziale 1	12,12,12,00,00,00,00	
3 Parziale 2	0: Normale	1;2;3;5;7;8;	1	1:Rele* Centrale				Allarme in corso Parziale 2	12,12,12,00,00,00,00	
4 Parziale 3	0: Normale	1;2;3;5;7;8;	1	1:Rele* Centrale				Allarme in corso Parziale 3	02,04,06,00,00,00,00	
5 Gruppo 24 ore	1: 24h	9;10;	50	1:Rele* Centrale				Sabotaggio in corso ventiseiquattro ore	01,01,01,00,01,00,00	
6 Mancanza rete	1: 24h	11;	50					Informazioni impianto	01,01,01,01,00,01,01	
7 Ritorno rete	1: 24h	12;	50					Informazioni impianto	00,00,02,02,02,00,02	
8 Guasto batteria	1: 24h	13;	50					Guasto batteria	02,00,00,00,02,02,00	
9 Guasto sistema	1: 24h	14;	50					Informazioni impianto	00,00,00,00,00,00,00	
10 Totale 02	0: Normale	4;4;4;	2						00,00,00,00,00,00,00	
11										

Figura 22


Cliccando su una riga qualsiasi si apre la maschera di inserimento dati come nella figura sottostante:


Figura 23

Premendo il tasto “Aggiorna”, il sistema salverà i dati immessi nella tabella Gruppi. Il tasto “Elimina” cancella tutti i dati del gruppo selezionato.

La maschera è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Gruppo	Specifica la riga selezionata nella tabella Gruppo.
Utenza	Specifica l'utenza associata ad un gruppo. Ogni gruppo deve essere associato ad una utenza. L'installatore può scegliere il valore tramite il menu a tendina che elenca tutte le utenze definite nelle periferiche di tipo tastiera e Inseritore, oppure assegnare un qualsiasi numero tra "1" e "9";
Nome Gruppo	Specifica il nome in chiaro del gruppo. Deve essere assegnato in modo autoesplicativo, e comparirà sul display della tastiera, nonché nella pagina Codici. Nomi tipici sono "Totale", "Perimetrale", "Solo Finestre" ecc;
Tipo Gruppo	Definisce la tipologia di un gruppo: <ul style="list-style-type: none">• Normale. Gruppo inserito tramite codice;• 24h. Gruppo sempre inserito. Permette di gestire facilmente e separatamente gli zone tecniche (Utenza 50) o zone 24h, generando chiamate telefoniche differenziate. L'installatore può raccogliere tutte le zone tecniche in uno o più gruppi 24h e può escluderli tramite tastiera con la funzione "Modo Service".• Tamper Bilanciamento.• Gruppo sempre inserito contenente solo i tamper di zone con contatti singoli/doppio bilanciati. Per escludere tali zone usare la funzione "Modo Service" tramite tastiera;
Aggiungi Zona/Lista Zone	Tale menu a tendina mostra l'elenco di tutte le zone associate ad una determinata utenza; nel caso di tipo Tamper, mostra solo le zone di tipo singolo e doppio bilanciate. Ogni zona selezionata viene aggiunta al campo Lista Zone che elenca gli indici delle zone incluse in un gruppo. Il campo Nomi Zone in Lista elenca il nome in chiaro delle zone aggiunte. È possibile cancellare le zone associate ad un gruppo usando la tastiera (Canc o Backspace);

	 <p>In un gruppo è possibile associare 192 zone. Una zona può essere associata massimo a 6 gruppi.</p>
Aggiungi Zona RF, Lista Zone RF	<p>Mostra l'elenco di tutte le zone RF associate ad una determinata utenza. Ogni zona selezionata viene aggiunta al campo Lista Zone che elenca gli indici delle zone incluse in un gruppo. Il campo Nomi Zone RF in Lista elenca il nome in chiaro delle zone aggiunte. È possibile cancellare le zone associate ad un gruppo usando la tastiera (Canc o Backspace);</p>
Gestione Uscite/ Allarme 1,2,3	<p>Specificano le tre uscite associabili ad un determinato gruppo. Sono attivate quando quest'ultimo entra in allarme;</p>
Gestione Uscita/Ins Dis Gruppo	<p>Specifica l'uscita associabile all'inserimento/disinserimento di un gruppo. L'uscita viene attivata all'inserimento del gruppo e disattivata al disinserimento. L'uscita segue i tempi impostati.</p>
Zona Ins/Dis, Lista Zone	<p>Tale menu a tendina mostra l'elenco di tutte le zone associate ad una determinata utenza che hanno impostato il tipo zona ad "Ins/Dis" o "Inserimento" o "Disinserimento". Ogni zona selezionata viene aggiunta al campo Lista Zone che elenca i nomi delle zone che inseriranno il gruppo. Una volta confermate le impostazioni del gruppo questa scelta verrà importata su tutte le zone della lista nel proprio campo "Gruppo ON/OFF". È possibile cancellare le zone associate ad un gruppo usando la tastiera (Canc o Backspace);</p>
Messaggio Combinatore	<p>Definisce il messaggio (max 40 caratteri) che verrà inviato al combinatore telefonico quando un gruppo entra in allarme, ad esempio "Allarme furto, Gruppo totale,";</p>
Aggiungi Numero	<p>Viene mostrato l'elenco dei numeri presenti per quell'utenza (Max 8). E' possibile aggiungere nuovi numeri e le aggiunte verranno poi riportate anche nel tab <i>Rubrica</i> dove si rimanda tutta la gestione completa dei numeri. A fianco di ogni campo "Tel. n" sono presenti</p>

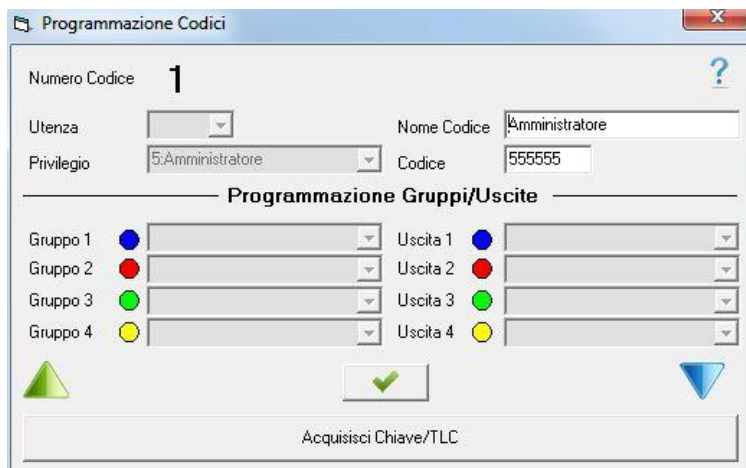
	<p>quattro spunte che servono per includere il numero telefonico da chiamare o l'SMS da inviare nel caso il gruppo vada in allarme. La chiamate o l'SMS può essere gestito sia da GSM sia da CLOUD se sull'impianto è presente la scheda WEB OR.</p> <p> Inserire il numero telefonico deve essere compreso di prefisso nazionale senza il carattere "+" es. +39 333 1111111 -> 393331111111. I numeri telefonici verranno chiamati dal combinatore nell'ordine della lista.</p>
Tempo Ronda	Tale campo specifica un tempo in minuti in cui il gruppo deve essere disinserito.

4.5 PAGINA CODICI



Codice	Nome Codice	Utente	Privilegi	Gruppo 1/Scita 1	Gruppo 2/Scita 2	Gruppo 3/Scita 3	Gruppo 4/Scita 4	Chiave/Telecomando 1	Chiave/Telecomando 2	Chiave/Telecomando 3	Chiave/Telecomando 4	Maschera TLC
555555	Amministratore	5:Amministratore										
123456	Installatore	6:Installatore										

Figura 32



Numero Codice: 1

Utenza: 5:Amministratore Nome Codice: Amministratore

Privilegio: 5:Amministratore Codice: 555555

Programmazione Gruppi/Uscite

Gruppo 1: [dropdown] Uscita 1: [dropdown]

Gruppo 2: [dropdown] Uscita 2: [dropdown]

Gruppo 3: [dropdown] Uscita 3: [dropdown]

Gruppo 4: [dropdown] Uscita 4: [dropdown]


Acquisisci Chiave/TLC



Figura 24

La pagina codici non visualizza in chiaro le colonne "Codice", "Chiave 1, 2, 3 e 4 Inseritore". I valori di tali colonne non sono visibili, non possono essere stampati e sono salvati nei file di configurazioni su PC in forma criptata.

Premendo il tasto "Aggiorna", il sistema salverà i dati immessi nella tabella Codici. Il tasto "Elimina" cancella tutti i dati del codice selezionato. Questa maschera permette inoltre l'acquisizione di una chiave o un telecomando con la stessa modalità con cui viene acquisito un sensore RF. Se il telecomando è stato acquisito correttamente la maschera dà la possibilità, per ognuno dei 4 tasti disponibili, di programmare separatamente l'attuazione di un'uscita o l'inserimento di un gruppo.

La scheda è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Codice	Specifica la riga selezionata nella tabella Codici;
Utenza	Specifica l'utenza associata ad un codice. Ogni codice deve essere associato ad una utenza. L'installatore può scegliere il valore tramite il menu a tendina che elenca tutte le utenze definite nelle periferiche di tipo Tastiera e Inseritore, oppure assegnare un qualsiasi numero tra "1" e "9";
Nome Codice	Specifica il nome in chiaro del codice e deve essere assegnato in modo autoesplicativo. Tale nome compare in altri menu;
Codice	<p>Identifica il codice, massimo 6 cifre. È necessario assegnare ogni codice ad una utenza specifica in modo da legarlo ad una periferica Tastiera e Inseritore. Non sono ammessi codici identici con la stessa utenza. Due codici identici con utenza distinta possono accedere solo a periferiche distinte.</p> <div>  <p>Essendo i codici di tipo numerico, è necessario non usare zeri ("0") ad inizio codice; ad esempio, se si tenta di memorizzare il codice "007", la centrale catturerà solo la cifra "7".</p> </div>
Privilegio	<p>Identifica i privilegi di ogni codice. L'installatore può scegliere tra i seguenti tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disabilitato • Inserimento/Disinserimento (Master); Il codice può sia inserire che disinserire ed è abilitato alle funzioni utente della tastiera. • Slave; Il codice può sia inserire che disinserire un gruppo parziale, ovvero un gruppo contenente un sottoinsieme di zone rispetto al gruppo inserito. Tale

	<p>codice non è abilitato alle funzioni utente della tastiera.</p> <p> Il gruppo associato al codice Slave deve essere necessariamente un sottoinsieme delle zone del gruppo inserito (Master).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solo inserimento; Il codice può solo inserire un gruppo ed è abilitato alle funzioni utente della tastiera. • Ronda; Il codice disinserisce l'allarme per un tempo di ronda definito in un gruppo. Successivamente dovrà associare il codice di tipo ronda al gruppo. <p> Il gruppo in cui si definisce il tempo di ronda deve essere necessariamente un sottoinsieme delle zone del gruppo inserito (Master).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amministratore; • Installatore; • Solo Disinserimento.
Gruppo/ Uscita 1, 2, 3, 4	<p>Specificano i 4 gruppi che possono essere inseriti da un determinato codice. I menu a tendina mostrano solo i gruppi di una determinata utenza escludendo i gruppi di tipo 24h. I 4 gruppi programmati verranno visualizzati sulla tastiera (schermata di inserimento) dopo che l'utenza ha inserito il corretto codice, il colore dei pallini indica il led dell'inseritore associato al gruppo;</p>
Chiave/Telecomando 1, 2, 3, 4 (Solo Lettura)	<p>Sono colonne non modificabili contenenti 4 acquisizioni tra Chiavi Transponder e Telecomandi.</p> <p>L'installatore può valorizzare tali colonne effettuando una lettura dei codici ma non può leggere i valori per motivi di sicurezza.</p> <p>Se si esegue una programmazione dei codici e le colonne Chiave/Telecomando 1, 2, 3, 4 sono vuote verranno cancellate tutte le chiavi presenti in centrale.</p>

Maschera TLC	Discrimina se nelle colonne Gruppo/Uscita è presente un gruppo o un'uscita. Nel caso sia presente un telecomando all'interno delle chiavi memorizzate è possibile memorizzare per ognuno dei 4 tasti, in maniera separata, l'inserimento di un gruppo o l'attuazione di un'uscita.
---------------------	--

4.6 PAGINA RUBRICA/TIMER

4.6.1 RUBRICA

Uscita	Numero Telefono 1	Numero Telefono 2	Numero Telefono 3	Numero Telefono 4	Numero Telefono 5	Numero Telefono 6	Numero Telefono 7	Numero Telefono 8	Uscita 1	Uscita 2	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
1									1234		1:Totale	2:Parziale 1	3:Parziale 2
2	50								1111				
3													

Figura 33

Numeri Telefonici

Numero Rubrica: **1**

☒ Abilita tutti i numeri all'accesso da remoto

☐ Abilita SMS GSM cambio stato

☐ Abilita SMS Cloud cambio stato

Utenza: [dropdown] PIN: [text field]

Abilitati ad Inserimento - Disinserimento

Numero Telefono 1 + [text field]

Numero Telefono 2 + [text field]

Abilitati a ricevere solo notifiche

Numero Telefono 3 + [text field]

Numero Telefono 4 + [text field]

Numero Telefono 5 + [text field]

Numero Telefono 6 + [text field]

Numero Telefono 7 + [text field]

Numero Telefono 8 + [text field]

Selezionare le uscite da comandare

Uscita 1: [dropdown]

Uscita 2: [dropdown]

Selezionare Gruppi

Gruppo 1: [dropdown] [color icon]

Gruppo 2: [dropdown] [color icon]

Gruppo 3: [dropdown] [color icon]

Gruppo 4: [dropdown] [color icon]

* obbligatorio inserire il prefisso, esempio 39 per l'Italia

Figura 25

La scheda "Rubrica/Timer" dà la possibilità di impostare il numero dei cicli di chiamata che effettuerà il combinatore GSM bus (se presente) in caso di allarme. I valori impostabili vanno da 1 a 5. Per ogni utente l'installatore può definire fino a 8 numeri telefonici. Per l'associazione dei numeri ad un gruppo vedere il campo Lista Numeri descritto nel paragrafo precedente.

Premendo il tasto "Aggiorna", il sistema salverà i dati immessi nella tabella Rubrica. Il tasto "Elimina" cancella tutti i numeri dell'utente selezionato.

La maschera è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Rubrica	Specifica la riga selezionata nella tabella Rubrica;
Utenza	Specifica l'utenza associata ad una lista di 8 numeri di telefono. L'installatore può scegliere il valore tramite il menu a tendina che elenca tutte le utenze definite nelle periferiche di tipo Tastiera e Inseritore;
PIN	Indica il codice a quattro cifre con il quale si potrà accedere da remoto alle funzionalità del combinatore o con il quale si potrà bloccare il ciclo di chiamate d'allarme.
Abilita tutti i numeri all'accesso da remoto	Mettendo la spunta su questa opzione qualsiasi numero, conoscendo il PIN, potrà accedere al combinatore ed avere l'opportunità di poter inserire o disinserire l'allarme e di comandare le uscite. In caso contrario solo i primi due numeri della lista avranno l'opportunità di eseguire tali operazioni.
Abilita SMS cambio stato GSM	Mettendo la spunta su questa opzione il primo numero della lista riceverà un SMS da parte del GSM ad ogni cambiamento dello stato dell'impianto.
Abilita SMS cambio stato CLOUD	Mettendo la spunta su questa opzione il primo numero della lista riceverà un SMS da parte del CLOUD ad ogni cambiamento dello stato dell'impianto.
Numero Telefono 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Specifica 8 numeri di telefono associati ad una determinata utenza. Il numero telefonico deve essere compreso di prefisso nazionale senza il carattere "+". Esempio: +39 333 11111111 -> 393331111111.
Uscite da comandare	Si possono selezionare fino a due uscite da poter comandare da remoto.



Durante l'allarme il combinatore effettuerà "n" cicli di allarme (secondo l'impostazione scelta) chiamando fino a 8 numeri associati all'utenza, solo il primo di essi potrà bloccare tutte le chiamate del ciclo immettendo il codice PIN. Gli altri numeri invece, immettendo il PIN durante la chiamata bloccheranno solo se stessi per i rimanenti cicli. Se il combinatore viene isolato tramite un taglio BUS, farà partire tre cicli di chiamate ai numeri associati all'utenza 50 con un messaggio di errore riguardante l'errore di sistema. Questi cicli, vista l'importanza del tipo di guasto che potrebbe essere dovuto ad un sabotaggio, non potranno essere bloccati.

4.6.2 TIMER

Timers												
	Nome Timer	Utenza	Abil.	Tipo Timer	Risero	Start	End	Giorni	Prioritario	Start Eccezione	End Eccezione	SMS Sup/Stato Imp
1	Timer Prova	1	I	0: Ins./Dis.	1: Prometeo	21:00	22:00	L M M G V S D	NON PRIORITARIO			SMS GSM
2												

Figura 26

La centrale dispone di 20 timer per comandare uscite o eseguire inserimenti e/o disinserimenti. L'utente tramite tastiera potrà modificare i valori impostati precedentemente nonché abilitare e disabilitare il timer stesso. Si possono programmare tramite il software e impostare timer con ripetizione giornaliera e settimanale.

Cliccando su una riga della tabella timer si accede alla maschera come segue:

The screenshot shows the 'Programmazione Timer' window for Timer 1. The window is divided into several sections:

- Numero Timer:** 1
- Utenza:** 1
- Nome Timer:** Timer Prova
- Stato Timer:** ABILITATO (Clickare sullo stato per modificare)
- Giorni della Settimana:**
 - ☒ Lunedì
 - ☒ Martedì
 - ☒ Mercoledì
 - ☒ Giovedì
 - ☒ Venerdì
 - ☒ Sabato
 - ☒ Domenica
 - ☐ TUTTI I GIORNI
- Tipo Timer:** 0: Ins./Dis.
- Prioritario:** NON PRIORITARIO (Clickare sullo stato per modificare)
- Gruppo - Uscita:** 1: Prometeo
- Start:** 21:00:00
- End:** 22:00:00
- Eccezione Timer:**
 - Dal: [] di []
 - Al: [] di []
- SMS Supervisione/Stato impianto:**
 - SMS GSM DISABILITATO
 - SMS CLOUD DISABILITATO (Clickare sullo stato per modificare)

At the bottom, there are navigation buttons: a green triangle, a green checkmark, a red X, and a blue triangle.

Figura 27

La maschera dispone delle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Numero Timer	Indica il numero del timer selezionato.
Utenza	Specifica l'utenza associata al timer. L'installatore può scegliere il valore dal menu a tendina che elenca tutte le utenze presenti nella tabella periferiche.
Nome Timer	Identifica il nome da associare al timer.
Stato Timer	Permette l'abilitazione/disabilitazione del timer selezionato.
Tipo Timer	<p>Si hanno a disposizione 5 possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ins/dis: Il timer può inserire o disinserire un particolare gruppo. • Inserimento: Il timer può eseguire solo l'inserimento di un gruppo. • Disinserimento: Il timer può eseguire solo il disinserimento di un gruppo. • Uscita ON/OFF: Il timer può abilitare/disabilitare un'uscita. • Uscita ON: Il timer può solo abilitare un'uscita. • Uscita OFF: Il timer può solo disabilitare un'uscita.
Priorità	Se il timer è prioritario può inserire o disinserire un gruppo indipendentemente dallo stato in cui si trova il sistema.
Gruppo/uscita	E' possibile impostare un gruppo da inserire/disinserire o un'uscita da abilitare/disabilitare.
Start/end	Tempo di inizio e il tempo di fine del timer.
Giorni della settimana	Identifica la possibilità di programmare ripetizioni giornaliere del timer impostato.
Sms Supervisione/ Stato impianto	Permette di impostare la ricezione dell'SMS di stato impianto o supervisione da GSM/CLOUD.

4.7 PAGINA GENERALE

L'effettivo invio dei dati alla centrale avviene nella pagina Generale.

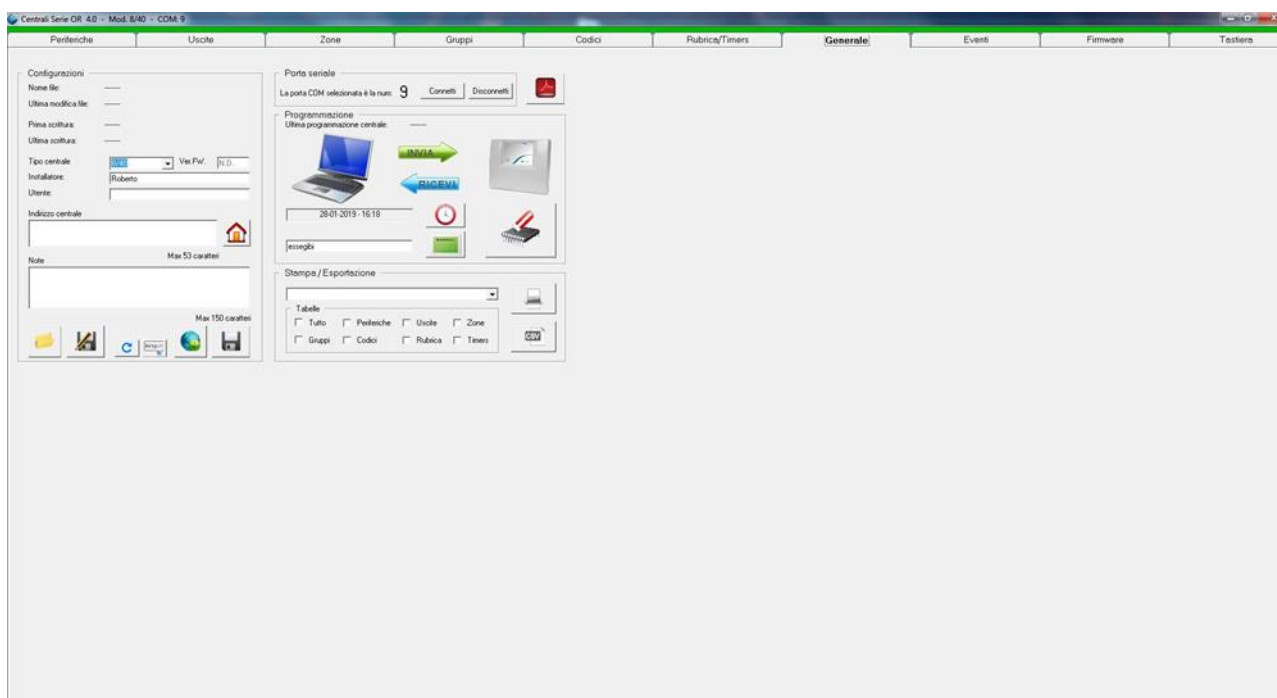




Figura 28

La maschera è composta dalle seguenti proprietà:

PARAMETRO	DESCRIZIONE
Salva/Salva con nome	L'installatore può salvare su file tutti i dati inseriti nelle tabelle e tutte le altre informazioni utili presenti nel riquadro "Configurazioni". Ogni salvataggio viene memorizzato in un file con estensione ".AA" in una directory scelta dall'installatore, di default la directory è "C:\AA\DATABASE"; è possibile copiare tutte le configurazioni salvate su altri PC dotati di software per Centrali OR.
Carica	Permette di caricare una configurazione dal PC.
Reset tabelle	Pulisce le tabelle non toccando i dati presenti in centrale e se si vuole anche le informazioni presenti nel riquadro "Configurazioni".
Connetti al sito www.essegibisicurezza.it	Il pulsante apre il browser predefinito e connette l'utente alla home page di essegibi®.

Controlla Aggiornamenti	Permette di controllare se è presente una versione più recente del software "Centrali OR".
Programma Orologio Data/Ora	<p>Tale campo mostra la data e l'ora di sistema nel formato "Giorno/Mese/Anno - Ora:Minuti". Il pulsante "Programma Data/Ora" invia la data e l'ora alla centrale.</p> <p>  Settare la data e l'ora nella centrale risulta fondamentale per il funzionamento della stessa. Senza questa impostazione (effettuabile anche da tastiera), operazioni come "Lista eventi" e "Timer", non possono lavorare in modo corretto. </p>
Programma indirizzo centrale	Viene salvato in centrale l'indirizzo in cui quest'ultima è stata installata e tale indirizzo verrà utilizzato per i messaggi d'allarme del combinatore.
Programma Logo Tastiere	Cliccando su "Programma Logo Tastiere", il nome impostato nella casella "Logo Tastiera" viene memorizzato nella prima riga di tutte le tastiere;
Programma	<p>Consente di programmare i dati all'interno della centrale.</p> <p>  Eseguendo "Programma" verranno cancellati tutti i dati contenuti nella centrale, comprese le chiavi transponder associate ai codici esclusi i LOG. </p>
Leggi	Consente di leggere tutti i dati presenti in centrale.
Stampa	È possibile effettuare la stampa dei dati di configurazione. Un menu a tendina mostra le stampanti configurate nel proprio sistema.

Esporta Dati (csv)	È possibile esportare i dati di configurazione in un file di tipo csv, per poter visualizzare i dati in forma tabellare. Il file viene localizzato nella directory di programma "C:\AA".
Connetti/Disconnetti	Se si ha qualche problema con la porta seriale o si vuole cambiare la centrale con la quale si sta comunicando (nel caso fossero attaccate al PC più centrali contemporaneamente) cliccando su cambia verrà effettuato un nuovo controllo delle porte seriali presenti e selezionare di conseguenza quella desiderata.
Manuale	Può essere consultato in formato elettronico (estensione .PDF) il menu installatore.

4.8 PAGINA EVENTI

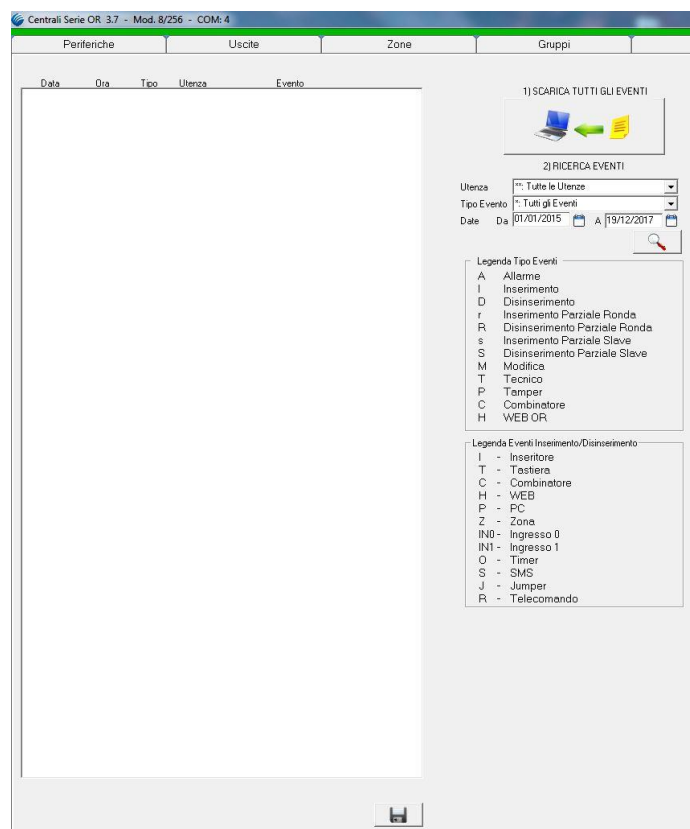


Figura 29

In questa pagina è possibile scaricare la lista di tutti gli eventi presenti in centrale ed eventualmente effettuare ricerche tramite filtri. Questa funzione risulta molto utile per centrali multiutenza dove l'installatore, in cerca di un guasto o manutenzione, osserva

gli eventi utilizzando i filtri a disposizione, ad esempio estrarre tutti i gruppi in allarme di un determinato utente nell'ultimo mese.

Il pulsante "Salva" crea un file di testo localizzato in "C:\AA" contenente tutti gli eventi visualizzati nel box.

La "Ricerca" è preceduta dalla "Lettura Eventi da Centrale" tramite l'apposito pulsante. Senza di esso il programma mostrerà il messaggio seguente:



La lista non e' stata letta!

Figura 30

Scaricati gli eventi in locale, è necessario selezionare i seguenti filtri:

- **Utenza**

Specifica l'utenza da ricercare. Il menu a tendina elenca tutte le utenze definite nelle periferiche di tipo Tastiera e Inseritore. La voce "*Tutte le Utenze*" include ogni utenza configurata nella centrale;

- **Tipo Evento**

Identifica il tipo di evento da ricercare. Una apposita legenda nella maschera mostra i valori possibili, elencati di seguito:

- **A.** Allarme; ricerca i gruppi che sono stati in allarme;
- **I.** Inserimento, ricerca i gruppi che sono stati inseriti tramite un codice master;
- **D.** Disinserimento; ricerca i gruppi che sono stati disinseriti tramite un codice master;
- **s.** Inserimento Parziale Slave, ricerca i gruppi che sono stati inseriti tramite un codice slave;
- **S.** Disinserimento Parziale Slave; ricerca i gruppi che sono stati disinseriti tramite un codice slave;
- **r.** Inserimento Parziale Ronda, ricerca i gruppi che sono stati inseriti tramite un codice ronda;
- **R.** Disinserimento Parziale Ronda; ricerca i gruppi che sono stati disinseriti tramite un codice ronda;
- **M.** Modifica; ricerca le seguenti modifiche effettuate sulla centrale:
 - o Modifica di un numero di telefono
 - o L'inclusione/esclusione di una zona
 - o Modifica di un codice utente
 - o Acquisizione codice inseritore
 - o Cancellazione codice inseritore
- **T.** Tecnico; ricerca i seguenti eventi tecnici memorizzati sulla centrale:
 - o Modifica sulla tipologia di una zona
 - o Modifica sui tempi di ingresso e uscita di una zona
 - o Modifica sui tempi ON e OFF di un'uscita relè
 - o Modifica sul numero di ripetizioni di un'uscita relè
 - o Modifica sulla lista di zone associate ad un gruppo, ovvero aggiungere/rimuovere una zona dal gruppo

- Modifica di un codice installatore
- Modifica sui privilegi di un codice
- Abilitazione periferica
- Guasto Batteria
- Modifica su data/ora



Gli eventi di tipo **M** e **T** sono registrati solo se la modifica viene effettuata da tastiera, rispettivamente tramite il Menu Utente ed installatore.

- **P.** Allarme Tamper di una zona con contatto singolo/doppio bilanciato;
- **C.** Indica eventi provenienti dal combinatore.
- **H.** Indica eventi provenienti dal Web.
- **Date Da – A**
Specifica l'intervallo di date in cui si vogliono ricercare gli eventi. Le date possono essere selezionate solo tramite l'apposito calendario.

4.9 PAGINA FIRMWARE

Questa pagina è da utilizzare solo ed esclusivamente per aggiornamenti firmware sulla centrale.

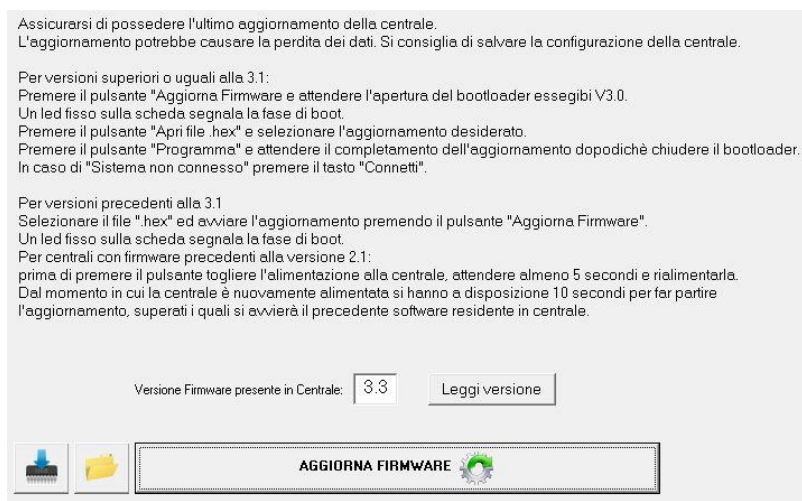


Figura 31

La maschera è composta dai seguenti oggetti:

- **Versione Firmware presente in Centrale**
Visualizza la versione Firmware della centrale (da non confondere con la versione del software OR);
- **Carica File Hex**
Selezionare il file ".hex" da caricare nella centrale, la cartella di default contenente tali file è la seguente: "C:\AA\FIRMWARE_UPDATE";
- **Aggiorna Firmware**
È il pulsante per avviare l'aggiornamento (inizialmente disabilitato).

- **Aggiorna bootloader**

Nel caso a bordo centrale sia presente una versione del bootloader non aggiornata il tasto dà la possibilità di aggiornare quest'ultimo con un processo automatizzato.

Prima dell'avvio è importante rispettare le seguenti note:

- L'installatore deve essere certo di possedere il corretto file .hex;
- Dato che il processo potrebbe causare la perdita di dati, si suggerisce di salvare tutta la configurazione della centrale prima dell'aggiornamento (tramite la pagina Programmazione);
- Una volta spinto il pulsante "Aggiorna", si prega di non toccare alcun comando fino a fine processo;

Seguire le istruzioni per effettuare un aggiornamento:

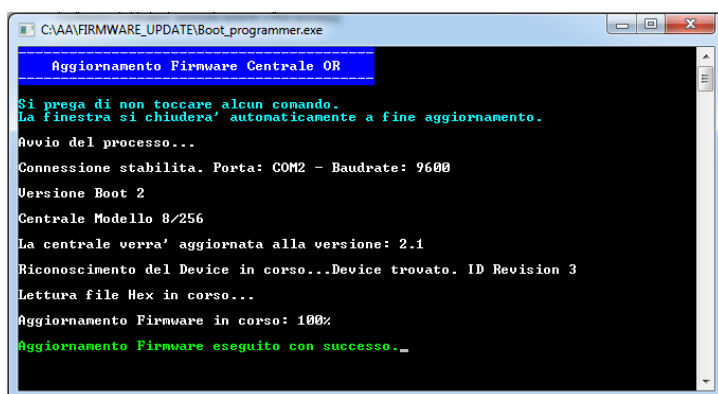


Figura 31

1. Accertarsi che il cavo seriale sia connesso alla centrale;
2. Lanciare il programma PC Centrali Serie OR (accertarsi che ci sia connessione, ovvero la barra sia di colore verde);
3. Andare nella maschera Firmware;
4. Fare entrare la centrale in modalità boot;

Per Software OR e Firmware su centrale versione 2.0 o inferiore:

- a. Disalimentare la centrale per almeno "5" secondi;
- b. Rialimentarla. Da questo momento, la centrale rimane in fase di "boot" per "10" secondi. Un led fisso segnala che la scheda è in modalità "boot";
- c. Cliccare sul pulsante "Aggiorna Firmware" entro i 10 secondi;



Superati i 10 secondi il led si spegne, la centrale esce dalla modalità "Boot" ed avvia il software residente in memoria. Cliccare su "Aggiorna Firmware" dopo il decimo secondo non apporta nessuna modifica alla centrale.

5. Un terminale apparirà a video con informazioni sullo stato del processo e si chiuderà automaticamente a fine aggiornamento.

Per Software OR e Firmware su centrale versione 3.1 o inferiore:

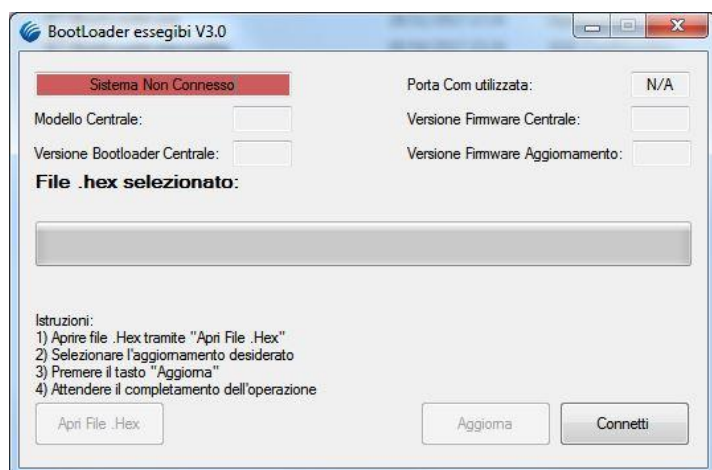


Figura 32

a. Premere il pulsante "Aggiorna Firmware" e attendere l'apertura del bootloader esegibi V3.0.

b. Un led fisso sulla scheda segnala la fase di boot.

c. Premere il pulsante "Apri file .hex" e selezionare l'aggiornamento desiderato.

6. Premere il pulsante "Programma" e attendere il completamento dell'aggiornamento dopodiché chiudere il bootloader.

In caso di errori nel processo descritto è possibile eseguire l'aggiornamento manuale:

1. Chiudere tutti i programmi in esecuzione compreso il programma Centrale OR;
2. L'installatore deve essere certo di possedere il corretto file Hex;
3. Collegare il convertitore USB - COM al PC ed accertarsi che il PC l'abbia rilevata;
4. Disabilitare l'antivirus (per sicurezza);
5. Eseguire il programma presente nella cartella "C:\AA\" denominato **RecoveryCent.exe**;

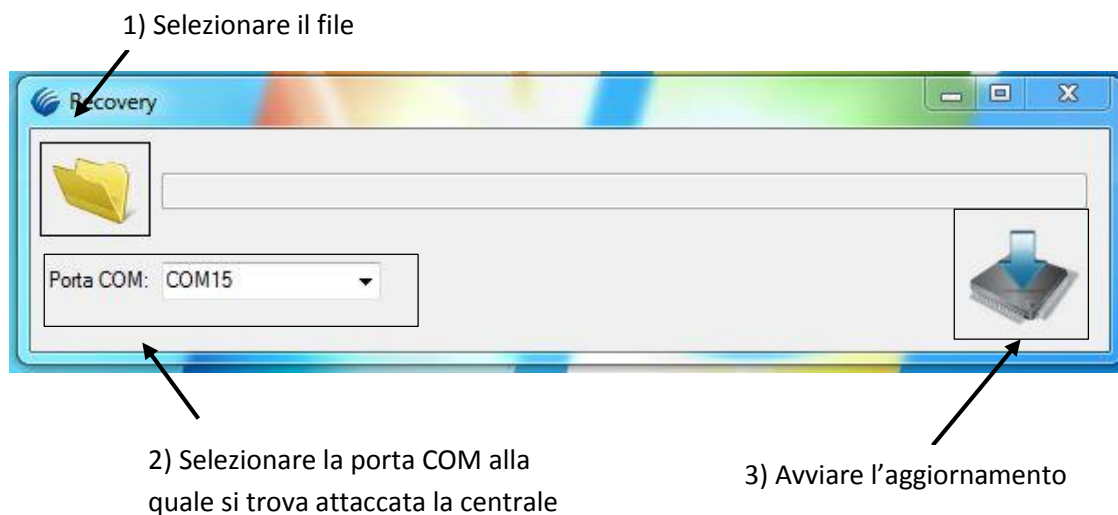


Figura 33

3) Avviare l'aggiornamento

NB: La centrale dovrà essere riavviata



Informazioni sul prodotto per i prodotti elettrici venduti all'interno della Comunità Europea. Al termine della vita utile dei prodotti elettrici, non devono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici. Si prega di riciclare in strutture apposite. Verificare con le autorità locali o il rivenditore per il riciclaggio di consulenza nel vostro paese. Per lo smaltimento del prodotto e gli accessori, le batterie devono essere rimosse e smaltite separatamente in conformità con le normative locali.

Femax elettronica S.r.l.

Sede Operativa: Via Mura dei Francesi, 26 00043 Ciampino, Roma

Tel: 0679365465

Fax: 0623329448

Email: info@femaxelettronica.it

Web: www.essegibisicurezza.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 13387811006